

ALLEGATO 1



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO PRE-SEED 3.0

PROGRAMMA REGIONALE FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1

Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 1

Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e
l'introduzione di tecnologie avanzate



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Beneficiari	5
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	7
Articolo 4 – Costi Ammissibili	9
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	12

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo	15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	18
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	21
Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali	24

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	25
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	32
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali	34

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Alle imprese ad alta crescita, soprattutto giovani e operanti nei settori ad alta tecnologia, è imputabile gran parte della crescita occupazionale europea, specie quella giovanile e di alto profilo. In Italia tale crescita è inferiore alla media europea anche per l'esistenza di legami deboli tra gli innovatori e le **PMI** e il debole sviluppo del capitale di rischio.

La Regione Lazio, con l'**Avviso** PRE-SEED 3.0, mira quindi a promuovere la creazione e lo sviluppo di **Startup Innovative** ad elevato potenziale di crescita sostenendo la realizzazione di un **Piano di Attività** della durata non superiore a 18 mesi che consenta di aumentare la maturità dell'idea di business dal punto di vista dei potenziali investitori, e quindi di reperire gli ulteriori e più consistenti mezzi finanziari necessari per sviluppare e consolidare la **Startup Innovativa** sul mercato.

L'**Avviso** ha anche la finalità di sviluppare un ecosistema regionale sempre più favorevole per la nascita e la crescita delle **Startup Innovative**, a cui sono dedicati sinergicamente altri strumenti nell'ambito dell'O.S. del PR FESR Lazio 2021-2027 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", e in particolare l'iniziativa degli operatori di mercato specializzati nel fornire alle **Startup Innovative** sostegno anche non esclusivamente finanziario nella delicata fase del pre-seed.

L'**Avviso** sostiene **Progetti di Avviamento di Startup Innovative**, anche non ancora costituite alla **Data della Domanda**, che:

- a. siano basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione del **Progetto** sebbene da consolidare in taluni aspetti più operativi, che soddisfi esigenze della domanda tali da rendere il **Progetto** scalabile anche sui mercati internazionali, e che rientri in una area di specializzazione prevista nella **Smart Specialisation Strategy Regionale**;
- b. presentino un **Team** dotato di adeguate capacità tecniche e gestionali per avviare il **Progetto**, sia pure tramite l'eventuale rafforzamento con professionalità e partner reperibili sul mercato, e che già dal momento di presentazione del **Progetto** assicurino un adeguato impegno allo sviluppo del **Progetto** in termini di apporto tecnologico e lavorativo;
- c. riguardino un'attività economica realizzata in una o più **Sedi Operative** della **Startup Innovativa** localizzate nel Lazio e che, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, risultino al **Registro delle Imprese Italiano**. Tale attività economica non deve essere stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo avvenuta nei due anni precedenti la **Data della Domanda**;
- d. non riguardino **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
- e. prevedano al loro interno un **Piano di Attività** più dettagliato, da realizzarsi al massimo entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**, che – anche tramite il consolidamento e l'integrazione del capitale tecnologico (es. prototipazione e protezione della proprietà intellettuale) e del capitale umano iniziale (a completamento delle competenze del **Team**), e quant'altro opportuno (sviluppo di strategie commerciali e finanziarie, ricerca di partner, etc.) – renda credibile che il **Progetto** entro tale termine risulti di maggiore interesse per gli investitori operanti nel mercato del capitale di rischio delle **Startup Innovative**.

È ammissibile un unico **Progetto** per ciascun **Beneficiario**, da realizzare in forma singola.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

La partecipazione all'**Avviso** è preclusa alle **Startup Innovative** che hanno già beneficiato di altre misure gestite direttamente o indirettamente da Lazio Innova che prevedono investimenti equity o quasi-equity, incluso il Programma Tech Transfer Lazio, o contributi a fondo perduto la cui entità è determinata anche dall'esistenza e dall'importo di **Apporti di Capitale**, compresi quelli previsti dal presente **Avviso** o dai **Precedenti Avvisi Pre-Seed**. Al contrario, l'ottenimento di contributi previsti dall'**Avviso** non preclude la possibilità di accedere successivamente alle altre misure sopra indicate, ad esclusione del Programma Tech Transfer Lazio.

Non è comunque ammissibile un **Progetto** che si configuri come una prosecuzione, ampliamento o diversificazione di un progetto già finanziato dal presente **Avviso** o dai **Precedenti Avvisi Pre-Seed**.



Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** devono alla **Data della Domanda**:

- risultare iscritti nella sezione **Startup Innovative** istituita dal D.L. 179/2012 del **Registro delle Imprese Italiano**;
- non risultare iscritti nel **Registro delle Imprese Italiano** da più di 36 mesi.

Tutte le **Startup Innovative Beneficiarie**, inoltre, alla **Data della Domanda** e fino alla **Data di Concessione**:

- devono essere una **Piccola Impresa**¹. Tale requisito va verificato considerandolo anche il totale dell'attivo patrimoniale e il futuro assetto societario determinato dagli **Apporti di Capitale** previsti dal **Progetto** presentato;
- non devono avere rilevato l'attività di un'altra impresa costituita da più di 36 mesi alla **Data della Domanda**;
- non devono essere costituite a seguito di fusione a cui ha partecipato anche una sola impresa costituita da più di 36 mesi alla **Data della Domanda**;
- non devono essere costituite a seguito di scissione di un'impresa costituita da più di 36 mesi alla **Data della Domanda**;
- non devono avere ancora distribuito utili;
- non devono essere quotate.

Le **Startup Innovative Beneficiarie** hanno l'obbligo di avere la **Sede Operativa** nel Lazio in cui realizzare il **Progetto** e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, al più tardi al momento della presentazione della richiesta di erogazione e fino alla data di erogazione a saldo del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale e non distrarre o trasferire fuori dal Lazio i beni agevolati ai sensi dell'art. 65 del **RDC** con le precisazioni previste alle lettere i) e j) dell'articolo 9.

Non sono in ogni caso ammissibili le **Startup Innovative** che alla **Data della Domanda** sono già oggetto di investimenti equity o quasi-equity finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio (Lazio Venture, Innova Venture, Lazio Venture 2 Venture Tech Lazio, Innova Venture 2), e quelle che alla **Data della Domanda** e fino alla **Data della Concessione**:

- hanno ottenuto contributi a fondo perduto la cui importo è determinato anche dall'esistenza e dall'entità di **Apporti di Capitale**, a valere su avvisi gestiti da Lazio Innova, tra cui il presente **Avviso** e i **Precedenti Avvisi Pre-seed**;
- hanno presentato sui tali avvisi o sull'avviso Innova Venture 2 una domanda il cui iter è ancora in corso;
- hanno presentato una candidatura al Programma Tech Transfer Lazio il cui iter di valutazione è ancora in corso, stanno partecipando al Programma oppure sono state già ammesse alla Fase 3

¹ La definizione comunitaria di **Piccola Impresa**, sintetizzata nella definizione riportata nell'Appendice 1, prevede tra l'altro che possano avere un fatturato fino a 10 milioni di euro (o anche superiore in determinati casi). La normativa italiana sulle **Startup Innovative**, tuttavia, prevede che queste non possono avere un fatturato superiore a 5 milioni di euro e pertanto questo è il requisito (più stringente) che si applica per questo **Avviso**. Si precisa che la definizione di **Piccola Impresa** include quella di **Micro Impresa**.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

(Scale) in una precedente edizione del Programma.

Società da costituire

Le società **Beneficiarie** possono non essere ancora costituite alla **Data della Domanda**. La loro costituzione con i requisiti e le caratteristiche previste dall'**Avviso** e dal **Progetto** approvato, da dimostrare in sede di **Comunicazione di Avvenuta Costituzione**, è condizione per l'adozione dell'atto formale di concessione del contributo.

Requisiti generali e verifiche

Tutti i **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** alle date e nei periodi ivi indicati.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti dei **Proponenti** e **Beneficiari** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Proponente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutte le imprese **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

La dotazione iniziale dell'**Avviso** è pari a 3.000.000,00 euro che saranno incrementati dalle eventuali economie accertate sui **Precedenti Avvisi Pre-Seed**. Negli atti della **Direzione Regionale** che nel corso del tempo concedono i contributi ai **Progetti**, consultabili sulle pagine dedicate all'**Avviso** nei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it, è evidenziata la dotazione tempo per tempo ancora a disposizione.

Il sostegno previsto dall'**Avviso** è un contributo a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) concesso ai sensi dell'articolo 22 del **RGE**.

L'importo del contributo è calcolato in misura pari al 100% dei **Costi Ammissibili**, **Ammessi** e poi **Sostenuti** per realizzare il **Piano di Attività**, ed è proporzionato alla entità dell'**Apporto di Capitale Ammissibile** che contribuisce a realizzare il **Piano di Attività**.

L'importo minimo sia del contributo concedibile che dell'**Apporto di Capitale Ammissibile** è di 10.000,00 euro.

Se l'**Apporto di Capitale Ammissibile** avviene da parte di **Investitori Terzi e Indipendenti** (investitori professionali, business angels, raccolta tramite equity crowdfunding), il contributo non può superare il doppio di tale **Apporto** (moltiplicatore 2x) e, comunque, non può superare l'importo di 145.000,00 euro.

Se l'**Apporto di Capitale Ammissibile** avviene da parte di altre tipologie di soci, il contributo non può superare tale **Apporto** (moltiplicatore 1x) e, comunque, non può superare l'importo di 100.000,00 euro.

Nel caso di **Apporti di Capitale Ammissibili** da parte sia di **Investitori Terzi e Indipendenti** che di altre tipologie di soci, l'importo del contributo non può superare quello calcolato nel rispetto dei moltiplicatori e dei limiti di cui sopra, in proporzione all'importo dalle due categorie di **Apporti**, fermo l'importo massimo concedibile di 145.000 euro.

Apporti di Capitale Ammissibili

Sono **Apporti di Capitale Ammissibili**, vale a dire validi per il calcolo del contributo concedibile, quelli in denaro sotto forma di **Equity**, vale a dire i conferimenti di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all' art. 2343 (per le SPA) del codice civile e che determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, sia che avvengano in sede di costituzione che con successivi aumenti di capitale e incluso l'eventuale sovrapprezzo.

Nel caso di **Apporti di Capitale** da parte di **Investitori Terzi e Indipendenti** sono inoltre **Ammissibili** quelli sotto forma di **Quasi Equity**, vale a dire investimenti in denaro nella **Startup Innovativa** in forma di debiti convertibili in capitale sociale e il cui diritto alla conversione o alla restituzione, non assistita da garanzie, sia condizionato a predeterminati eventi, come caratteristico di un investimento al rischio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il raggiungimento di valori predeterminati di ordini, di vendite, di redditività o finanziari della **Startup Innovativa**, l'ingresso di nuovi capitali nella **Startup Innovativa** sia sotto forma di mezzi propri che di debito, il rispetto o meno di previsioni tra le parti in merito allo sviluppo di tecnologie, rapporti commerciali o lavorativi e inclusa la possibilità per l'investitore di non esercitare i propri diritti.

Non sono in ogni caso **Apporti di Capitale Ammissibili** quelli utilizzati per ottenere altri contributi a fondo perduto o i prestiti agevolati del Fondo Patrimonializzazione PMI ad essi commisurati, nella misura in cui sono rilevanti per tale ottenimento, e quelli che nel medesimo round di investimento includono



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

investimenti equity o quasi-equity finanziati direttamente o indirettamente dagli strumenti attivati nel contesto del Fondo di Partecipazione Fare Lazio (Lazio Venture, Innova Venture, Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2 e Tech Transfer Venture Lazio).

Gli **Apporti di Capitale Ammissibili** devono contribuire a realizzare il **Piano di Attività**, vale a dire che devono essere sottoscritti non prima di 6 mesi dalla **Data della Domanda** o successivamente **alla Data della Domanda**, come da impegni assunti in conformità al modello 1 di cui all'Allegato all'**Avviso**. Gli **Apporti di Capitale Ammissibili** devono essere comunque sottoscritti prima della trasmissione a Lazio Innova dell'**Atto di Impegno** come disciplinata all'articolo 7 e versati prima di presentare la prima richiesta di erogazione a fronte di spese sostenute, come disciplinato all'articolo 8 (richiesta di erogazione a SAL o richiesta diretta di saldo).

Gli **Apporti di Capitale Ammissibili** devono infine tutti rispettare la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012.

Si precisa che sono consentiti **Apporti di Capitale** di importo superiore o diversi da quelli indicati come **Ammissibili**, anche se non vengono presi in considerazione per il calcolo del contributo².

Massimali e Cumulo

Il contributo dovrà inoltre comunque rispettare:

- il massimale previsto all'art. 22 del **RGE** per il totale degli **Aiuti** ricevuti a tale titolo;
- le eventuali previsioni della normativa specifica riguardante l'**Aiuto** o il finanziamento pubblico ottenuto sulle stesse **Spese Ammissibili** da rendicontare, compresi i limiti di cumulo stabiliti dall'art. 8 del **RGE**;
- non superare il 100% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare, sommando altri **Aiuti** anche in **De Minimis**, e finanziamenti pubblici, anche nella forma di agevolazioni fiscali, concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** da rendicontare;
- i limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante l'altro **Aiuto** o sostegno pubblico relativo alle medesime **Spese Ammissibili** da rendicontare.

² Nel calcolo del massimale di contributo concedibile si terrà conto prioritariamente degli **Apporti di Capitale** da parte di **Investitori Terzi e Indipendenti**. I conferimenti di capitale in natura non sono presi in considerazione per il calcolo del contributo.



Articolo 4 – Costi Ammissibili

I **Costi Ammissibili** sono articolati nelle seguenti tre componenti, la cui somma (A+B+C) è l'importo complessivo dei **Costi Ammissibili** sul quale si calcola il contributo:

- A. le **Spese Ammissibili** da rendicontare aventi l'articolazione e le caratteristiche nel seguito precisate;
- B. i costi generali, amministrativi e indiretti, calcolati automaticamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** nella misura forfettaria del 5% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare di cui alla lettera A (art. 54 (a) RDC);
- C. nel solo caso in cui sia previsto un contributo di tempo lavorativo da parte dei **Soci Innovatori**: i costi del personale da imputare nella misura forfettaria del 20% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare di cui alla lettera A (art. 55 (1) RDC).

Per **Socio Innovatore** si intende una persona fisica socia della **Startup Innovativa**, che:

- dedichi almeno il 20% del proprio tempo lavorativo alla realizzazione del **Piano di Attività** agevolato;
- abbia un titolo di studio equivalente almeno al livello 8 ISCED oppure che, nell'arco dei 6 anni precedenti la **Data della Domanda**, abbia realizzato attività di ricerca per un periodo equivalente ad almeno 36 mesi a tempo pieno. Il titolo di studio e l'attività di ricerca devono risultare comunque coerenti con il **Piano di Attività** che deve valorizzare gli esiti dell'attività di ricerca svolta in precedenza.

Le **Spese Ammissibili** da rendicontare devono essere direttamente imputabili al **Piano di Attività**, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e rientrare in una delle seguenti **Voci di Spesa**:

1. **Investimenti** materiali per impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni strumentali all'attività di impresa (compreso hardware e software di base o standardizzato); tali beni dovranno essere installati presso la **Sede Operativa**;
2. **Investimenti** per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a **Sede Operativa** (inclusi allacci utenze) la cui proprietà non sia di una **Parte Correlata**, nel limite massimo del 20% degli **Investimenti** di cui al precedente punto 1. Tali spese sono ammissibili solo se la disponibilità di tali locali è attestata in sede di rendicontazione da un titolo di disponibilità, escluso il comodato, con validità antecedente all'avvio dei lavori e conforme alla normativa applicabile in materia di registrazione dei contratti;
3. spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali o legati alla concessione e all'estensione dei propri brevetti nazionali e internazionali (indipendentemente dalla loro capitalizzazione come **Investimenti immateriali**);
4. spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica (legale, fiscale, marketing, etc.) di natura non routinaria e finalizzati allo sviluppo e all'implementazione del **Progetto**, inclusi gli eventuali servizi di certificazione di qualità, per la redazione e il consolidamento del **Business Plan**, per la raccolta di capitale mediante **Piattaforme di Equity Crowdfunding** e la validazione dell'**Investment Readiness Level**;
5. spese di costituzione, per le sole **Startup Innovative** non ancora costituite alla **Data della Domanda**;
6. solo nel caso non siano previsti i costi forfettari di cui alla lettera C (riconoscibili in presenza di apporto di tempo lavorativo dei **Soci Innovatori**): le spese per il personale **Dipendente** diverso



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

dai soci, amministratori o **Parti Correlate**³ e assunto successivamente alla **Data della Domanda**, nel limite massimo del 40% del totale delle **Spese Ammissibili** da rendicontare di cui alle precedenti **Voci di Spesa** da 1 a 5;

7. altre **Spese Ammissibili** da rendicontare che rientrano in una delle seguenti sottovoci, nei limiti e alle condizioni eventualmente evidenziate:
 - a. spese per l'accesso e l'utilizzo di infrastrutture, laboratori, attrezzature e strumenti per la ricerca;
 - b. canoni per nuova connettività e nuovi software, infrastrutture o piattaforme ICT acquisiti in modalità "as a service" (SaaS, IaaS o PaaS). Tali spese per servizi digitali iniziali sono ammissibili anche per la quota relativa all'uso successivo alla data di rendicontazione, ma per un massimo di tre anni e nella misura in cui i relativi canoni siano stati già pagati e rendicontati;
 - c. spese per l'acquisto di materiali non destinati alla rivendita, in particolare per prototipi o destinati a vendite per sondare il mercato;
 - d. spese di promozione e pubblicità;
 - e. spese per locazioni e utenze, per i primi sei mesi dalla costituzione (avviamento);
 - f. spese per l'ottenimento della **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo se richiesto.

Le **Spese Ammissibili** da rendicontare e poi quelle **Effettivamente Sostenute** devono essere:

- espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e congrue, vale a dire a prezzi di mercato;
- in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui fondi europei, e in particolare, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**⁴.

Non sono comunque **Spese Ammissibili** da rendicontare:

³ Qualora un socio della **Startup Innovativa** sia una persona giuridica tale previsione si applica anche ai suoi soci e amministratori.

⁴ Tale obbligo non vige per le fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- i costi oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla **Data della Domanda**. Fanno eccezione le **Spese Preparatorie** incluse nella **Voce di Spesa 4** o, limitatamente alle sottovoci a) e c), nella **Voce di Spesa 7**, le quali sono ammissibili anche se sono fatturate e/o pagate prima della **Data della Domanda**. Si precisa che, in caso di **Startup Innovativa** non ancora costituita alla **Data della Domanda**, le **Spese Preparatorie** saranno ammissibili nella misura in cui risultino nella contabilità della **Startup Innovativa Beneficiaria** e, a parziale eccezione di quanto previsto al successivo punto, possono essere sostenute nei confronti dei soci, ma a condizione che siano **Spese Trasparenti** (rimborsate);
- i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** e quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, fatta salva l'eccezione di cui al punto precedente;
- i costi per l'acquisto di beni usati;
- i costi relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, tra cui i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i *devices* (smartphone, cellulari, computer portatili, tablet, altro) a condizione che siano strettamente necessari a realizzare le attività previste nel **Piano di Attività** approvato e i relativi acquisti siano ivi correttamente dimensionati e giustificati;
- i costi i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni di importo imponibile inferiore a 500 euro;
- l'IVA;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria ad eccezione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo se richiesto;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà compilato da **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Proponente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare e compilare l'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 5 marzo 2026 e fino alla chiusura dell'**Avviso**.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni da rendersi nei casi previsti in conformità ai Modelli 4 e 5 nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- a. il **Business Plan** vale a dire l'elaborato che descrive il **Progetto di Avviamento** della **Startup Innovativa** incluso il **Piano di Attività**, con gli elementi, le caratteristiche e l'articolazione illustrate nella pertinente definizione in appendice 1 all'**Avviso**;
- b. i curriculum vitae dei componenti del **Team** aziendale;
- c. la documentazione attestante gli **Apporti di Capitale** previsti per la realizzazione del **Piano di Attività** e senz'altro quelli **Ammissibili** presi in considerazione per il calcolo del contributo richiesto. Nel caso degli **Apporti di Capitale** che devono essere sottoscritti successivamente alla **Data della Domanda**, devono essere allegato gli impegni (condizionati alla concessione del contributo) assunti in conformità al modello 1 di cui all'Allegato all'**Avviso**, salvo che nel caso degli **Apporti di Capitale** tramite **Piattaforme di Equity Crowdfunding**. In questo caso deve essere allegato l'accordo con il gestore della piattaforma che preveda (i) un termine per la raccolta di capitale non oltre il 90° giorno solare dalla **Data della Concessione** e (ii) l'importo minimo della raccolta, raggiunto il quale il **Proponente** si impegna a realizzare il **Progetto**.
Nel caso degli **Apporti di Capitale** sottoscritti prima della **Data della Domanda** (non oltre i 6 mesi precedenti per potere essere **Ammissibili**), deve essere presentata la documentazione prevista dalla legge, ove e nella misura in cui l'importo dell'**Apporto di Capitale** sottoscritto ed eventualmente versato non risulti determinabile in base alle informazioni del **Registro delle Imprese Italiano** (contratti di **Apporto di Capitale Quasi-Equity**, versamento sovrapprezzi, altro);
- d. i preventivi delle **Spese Ammissibili** da rendicontare. In alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Proponente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet;
- e. copia della polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità. Tale documento può non essere allegato solo nel caso in cui la **Startup Innovativa** non abbia ancora alcun bene di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1) (terreni e fabbricati, 2) (impianti e macchinario) e 3)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

(attrezzature industriali e commerciali), del codice civile. In tal caso deve essere fornita nel **Formulario** tale motivazione;

- f. nel caso di **Apporti di Capitale** da parte di **Investitori Terzi e Indipendenti**, le dichiarazioni rese da ciascuno di essi in conformità al modello 2 di cui all'Allegato all'**Avviso**;
- g. nel caso sia richiesto il riconoscimento dei costi del personale calcolati nella misura forfettaria del 20% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare di cui alla lettera C) dell'articolo 4, l'impegno e le dichiarazioni da rendersi da parte del o dei **Soci Innovatori** in conformità al Modello 3 di cui all'allegato all'**Avviso**.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 1, ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili** (es. analisi di mercato, *proof of concept*, *due diligence*, accordi tecnologici o commerciali, curriculum vitae o company profile di fornitori o partner qualificanti, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

Nel caso di **Startup Innovative** ancora da costituire alla **Data della Domanda**, il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte di una persona fisica ("**Promotore**") che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Proponenti** dall'**Avviso** fino alla **Comunicazione di Avvenuta Costituzione**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 19 marzo 2026 e fino alla chiusura dell'**Avviso** che avverrà mediante apposito provvedimento amministrativo da adottarsi da parte della **Direzione Regionale** e da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario di invio della **Domanda**. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e la data e



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

l'orario di invio della domanda indicata nella **PEC** determina il rispetto dei termini e l'ordine di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Proponente**. È fatta salva la possibilità di annullare una **Domanda** presentando esplicita rinuncia a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova **Domanda**; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**⁵, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

⁵ A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** dell'**Impresa Proponente** o della propria **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

L'iter procedimentale è a sportello, vale a dire che la concessione dei contributi avviene nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova avvia l'istruttoria formale, secondo l'ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Proponenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate, effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili Le domande:

- a. inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- b. relative ai **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali, vale a dire qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:
 - nel **Formulario** manchi l'indicazione delle **Spese Ammissibili** da rendicontare;
 - non sia allegato al **Formulario** il **Business Plan** (lettera a) dell'articolo 5)
 - non sia allegato al **Formulario** nessun curriculum vitae dei componenti il **Team** (lettera b) dell'articolo 5);
 - non sia allegata al **Formulario** la documentazione riguardante gli **Apporti di Capitale Ammissibili** (lettera c) dell'articolo 5).

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Si precisa che non verranno richieste integrazioni relative al **Business Plan** e al **Piano di Attività** che deve essere in esso contenuto, la cui valutazione si basa sulle informazioni contenute nel **Formulario** e sui documenti caricati su **GeCoWEB Plus**.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

Con riferimento alle **Domande** formalmente ammissibili Lazio Innova predispone l'istruttoria tecnica a supporto delle verifiche e valutazioni rimesse alla **Commissione di Valutazione**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

La **Commissione di Valutazione**:

- verifica l'ammissibilità del **Progetto di Avviamento** e del **Piano di Attività** rispetto alle previsioni di cui all'articolo 1;
- verifica la presenza delle caratteristiche previste per gli **Apporti di Capitale Ammissibili**;
- verifica l'ammissibilità delle **Spese** e valuta la loro pertinenza con il **Progetto** e loro congruità;
- effettua la valutazione dei singoli **Progetti** di cui ha verificato l'ammissibilità, sulla base dei criteri riportati nella tabella che segue.

Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
Qualità tecnica e completezza del Progetti di Avviamento in termini di:		
a. capacità della soluzione innovativa da proporre sul mercato nel soddisfare esigenze che rendano il progetto di impresa scalabile anche sui mercati internazionali	20	40
b. capacità e competenze tecniche e gestionali del Team e validità del loro apporto tecnologico al progetto;	15	30
c. adeguatezza del Piano di Attività nell'integrare i fabbisogni tecnologici e le funzionalità di governo manageriale necessari per rendere appetibile il progetto di impresa sul mercato del capitale di rischio	15	30
Criterio di priorità		
Ambito di sviluppo dell'attività d'impresa con particolari ricadute in termini ambientali	n.a.	5
PUNTEGGIO TOTALE	70	105

Nell'applicazione dei criteri di valutazione la **Commissione di Valutazione** terrà conto della presenza di **Investitori Terzi Indipendenti**, del loro *track record* o curriculum, delle valutazioni da essi eventualmente rappresentate a motivazione del loro **Apporto di Capitale** e dell'entità di quest'ultimo.

Sono ritenuti idonei i **Progetti** che ottengono un punteggio non inferiore al punteggio soglia indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione e al punteggio soglia totale di 70, che saranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

In esito ai lavori della **Commissione di Valutazione**, saranno pertanto definiti:

- i **Progetti** non ammessi con i relativi motivi di esclusione;
- i **Progetti** ammessi con i relativi punteggi e, tra questi:
 - quelli non idonei;
 - quelli idonei con il relativo contributo concedibile e, tra questi:
 - quelli finanziabili, con relativo ammontare degli **Apporti di Capitale Ammissibile**, le forme degli stessi e i nominativi dei soggetti che li hanno versati o effettuati o si sono impegnati a versarli o effettuarli;
 - quelli non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria.

Nel caso di **Progetti** idonei e finanziabili da realizzarsi mediante una **Startup Innovative** da costituire, Lazio Innova invita il **Promotore** a costituire la società e a produrre, entro i successivi 45 giorni, la

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

documentazione che ne attesti l'iscrizione nella sezione dedicata alle **Startup Innovative** del **Registro delle Imprese Italiano** in conformità alle **Caratteristiche Sociali**, anche al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli Aiuti. Devono contestualmente essere prodotte le dichiarazioni da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che nel modello D di cui all'Allegato all'**Avviso** sono previste in caso di **Startup Innovativa** già costituita alla **Data della Domanda** e la copia della polizza assicurativa di cui alla lettera e dell'articolo 5 oppure la dichiarazione sui motivi per cui non è tenuto a stipularla ivi riportati.

Nel caso di raccolta di capitali mediante **Piattaforme di Equity Crowdfunding** il suddetto termine di 45 giorni è prorogato, ove ricorra il caso, al 15° giorno successivo a quello previsto per la conclusione dell'operazione di raccolta nell'accordo con il gestore della Piattaforma.

La mancata trasmissione di tale documentazione (**Comunicazione di Avvenuta Costituzione**) entro detti termini determina l'inammissibilità della **Domanda** presentata.

Concessione

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria, delle valutazioni e delle verifiche sulla documentazione da prodursi successivamente, e può non seguire l'ordine di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Proponente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data della Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno** redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 30 giorni successivi corredandolo della documentazione che attesti la sottoscrizione degli **Apporti di Capitale Ammissibili** previsti nel **Progetto** approvato, se non già fornita in precedenza.

Qualora la documentazione di cui al precedente capoverso non sia trasmessa entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 15 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per il conseguente provvedimento di revoca del contributo, secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** e in particolare il **Piano di Attività** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo DPR;
- non cessare l'attività agevolata entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**, rispettare il divieto di **Delocalizzazione** previsto all'art. 16 del **Codice degli Incentivi** e non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere i), j), e k) dell'articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto** agevolato, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del **RDC**;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla sua realizzazione o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare.

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto**, il **Beneficiario** può rimodulare le **Spese Ammesse** da rendicontare all'interno di ogni **Voce di Spesa** e, entro un massimo del 20% del totale delle **Spese Ammesse** da rendicontare, fra una **Voce di Spesa** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci** o sottovoci di **Spesa**.

Eventuali variazioni al **Piano di Attività** o alle **Voci di Spesa** eccedenti i limiti sopra indicati sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate da Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** siano inferiori al 70% delle **Spese Ammesse** o, per meri vizi formali, determinino un importo dei **Costi Ammissibili** inferiori al minimo di cui all'articolo 3, richiede alla **Commissione di Valutazione** una rivalutazione del **Progetto** realizzato.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione di quello eventualmente erogato, quelle che incidono in maniera significativa sul **Piano di Attività** e sul **Progetto di Avviamento** alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, idoneità e congruità del **Progetto**.

Considerando la fase di avviamento delle **Startup Innovative Beneficiarie** e la mutevolezza delle condizioni di mercato e tecnologiche, l'esame delle potenziali gravi difformità tiene conto della imprevedibilità della criticità emersa, al momento della presentazione della **Domanda**, dell'adeguatezza delle soluzioni alternative adottate, rispetto a quelle previste nel **Piano di Attività** originario, e della buona fede della **Startup Innovativa Beneficiaria** anche testimoniata dalla tempestività con il quale la stessa ha informato Lazio Innova del sorgere di tale imprevedibile criticità.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una anticipazione facoltativa, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data della Concessione**, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**. Lazio Innova, all'esito delle verifiche sulla **Fideiussione** rilasciata, provvederà all'erogazione dell'anticipo;
- b. una erogazione a stato avanzamento lavori (SAL), da richiedersi obbligatoriamente entro i 9 mesi successivi alla **Data della Concessione**, a meno che entro tale termine non sia stata presentata direttamente la richiesta di erogazione a saldo. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, che non possono essere inferiori al 30% di quelli **Ammessi**, nel limite massimo determinato dagli **Apporti di Capitale Ammissibili** versati applicando le percentuali previste all'articolo 3. Le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi obbligatoriamente entro i 18 mesi successivi alla **Data della Concessione**. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, nel limite massimo determinato dagli **Apporti di Capitale Ammissibili** versati applicando le percentuali previste all'articolo 3, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute**, ove risultino inferiori di quelle **Ammesse**, e degli **Apporti di Capitale** effettivamente versati, se inferiori a quelli ammessi, e più in generale nel rispetto delle previsioni dell'articoli 3 e 4 anche con riferimento al calcolo dei costi forfettari e ai limiti e le condizioni previste per determinate **Voci** o sottovoci di **Spesa**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità, e inoltre, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sullo stato di attuazione del **Piano di Attività** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** da rendicontare e le relative motivazioni, sottoscritta dal **Legale Rappresentante** della **Startup Innovativa Beneficiaria**;
2. la documentazione attestante l'avvenuto versamento dell'**Apporto di Capitale Ammissibile**;
3. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa**, estratti conto e eventuali ulteriori documenti bancari attestanti i pagamenti) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**. Per quanto riguarda le **Spese** per il personale **Dipendente** di cui alla **Voce A.6** dell'articolo 6 per **Titoli di Spesa** si intendono i cedolini paga ed in luogo del contratto deve essere prodotta per ciascun **Dipendente** l'apposita attestazione da prodursi in conformità al Modello 8 in Allegato all'**Avviso**;
4. nel caso in cui siano stati riconosciuti i costi del personale forfettari di cui alla lettera C) dell'articolo 4, una descrizione accurata dell'attività svolta dai **Soci Innovatori** con relativi time report sottoscritti dagli stessi **Soci Innovatori** e dal **Legale Rappresentante** della **Startup Innovativa Beneficiaria** ovvero, qualora quest'ultimo sia un **Socio Innovatore**, dagli altri amministratori.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 7 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, verifica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, con le modalità e le conseguenze previste nell'**Atto di Impegno**.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 9 mesi dalla **Data della Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;



- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti nell'articolo 2 e nell'Appendice 2;
 - c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
 - d. mancata presentazione delle richieste di erogazione di SAL e saldo e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8 dell'**Avviso**;
 - e. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui è stato realizzato il **Progetto** e dove si svolge l'attività imprenditoriale agevolata, all'atto della prima richiesta di erogazione del contributo;
 - f. mancata realizzazione del **Piano di Attività** entro il termine di 18 mesi dalla **Data della Concessione**;
 - g. la **Commissione di Valutazione** abbia stabilito che il **Piano di Attività** sia stato realizzato in modo gravemente difforme rispetto a quello approvato;
 - h. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
 - i. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
 - j. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.
- I casi di cui alle lettere i e j non determinano la revoca, nemmeno parziale, qualora al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;
- k. il **Beneficiario** abbia **Delocalizzato** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo in un sito al di fuori del Lazio entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
 - l. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
 - m. si siano verificate Irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del RDC;
 - n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
 - o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.



Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR. Nel caso di cui alla lettera k), si applicano le ulteriori conseguenze stabilite dall'art. 16 del **Codice degli Incentivi** ove ricorrano le condizioni ivi previste.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** e, comunque, escluso il caso di cui alla lettera k), il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del **Codice degli Incentivi**.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

«**Apporto di Capitale**»: ha il significato stabilito all'articolo 3 dell'Avviso, così come gli «**Apporti di Capitale Ammissibili**», gli «**Apporti di Capitale Equity**» e gli «**Apporti di Capitale Quasi Equity**».

«**Attività Imprenditoriali e Investimenti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le attività imprenditoriali del settore finanziario e assicurativo (Sez. K ATECO), delle attività immobiliari (Sez. L ATECO) e quelle di seguito indicate:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

Non sono inoltre agevolabili gli investimenti e i **Progetti** relativi ad attività escluse dall'ambito di intervento del FESR, ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/1058 e, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, quelli esclusi ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché **Investimenti** connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
 - progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio;
 - progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE;
- in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli **Investimenti** destinati a:
 - discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;
- in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli **Investimenti** destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
- in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e l'**Impresa Beneficiaria** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei beneficiari e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento. Ulteriori disposizioni sono contenute nel documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" e nei relativi allegati approvati con la Determinazione n. G09045 del 30 giugno 2023 (**BUR Lazio** Suppl. 1 a n. 55 del 11 luglio 2023) e ss. mm. e ii.

«**Beneficiario**»: è la **Startup Innovativa** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Business Plan**»: l'elaborato che descrive il **Progetto di Avviamento** di una **Startup Innovativa** definito all'articolo 1 dell'**Avviso**. Tale elaborato deve essere conforme agli standard di mercato per le operazioni di "*seed capital*" e deve indicare con chiarezza almeno:

- l'individuazione delle esigenze che la soluzione innovativa proposta intende soddisfare, del *target* di clienti, dei prodotti/servizi concorrenti e del potenziale di mercato, supportato da analisi specifiche e dalle strategie commerciali;
- la rappresentazione della soluzione innovativa da proporre sul mercato, le sue caratteristiche tecnologiche ed operative (sottolineando gli elementi di innovatività rispetto al panorama competitivo esistente e l'eventuale strategia in merito a diritti di privativa industriale o assimilabili), il modello di *revenues* e di *business*, descrivendo il livello attuale di elaborazione rispetto alla realizzazione dell'impresa;
- le competenze possedute dai soci e dagli altri componenti del **Team** e gli impegni e ruoli loro attribuiti nella realizzazione del **Piano di Attività** e quindi nel **Progetto di Avviamento**, in coerenza con i relativi curriculum vitae o, in caso di persone giuridiche, i relativi *track record*;
- gli ostacoli e le carenze (di natura tecnologica, economica, organizzativa e strutturale) che si frappongono allo sviluppo d'impresa;
- nel caso di **Startup Innovative** non ancora costituite alla data di presentazione della **Domanda** le **Caratteristiche Sociali** e negli altri casi le eventuali variazioni previste rispetto a quelle esistenti alla data di presentazione della **Domanda**.

Come stabilito all'articolo 1 dell'**Avviso**, il **Progetto** deve contenere un «**Piano di Attività**» della durata massima di 18 mesi che renda credibile che entro tale termine il **Progetto** risulti di maggiore interesse per gli investitori operanti nel mercato del capitale di rischio delle **Start-Up Innovative**. A tal fine il **Piano di Attività** deve individuare le attività e le fasi per affrontare gli ostacoli e le carenze individuati, i relativi fabbisogni tecnologici, finanziari e lavorativi, come questi possono essere affrontati grazie agli **Apporti di Capitale** e al contributo previsto dall'**Avviso** e altri contributi non finanziari, e come esso si inserisce nella più complessiva *road map* di sviluppo dell'impresa, almeno fino al raggiungimento del punto di pareggio. Il **Piano di Attività** deve infine giustificare la pertinenza delle **Spese Ammissibili** da rendicontare presentate e la loro congruità.

«**Caratteristiche Sociali**»: sono le caratteristiche legali che rispondono ai requisiti previsti dall'**Avviso** per i **Beneficiari** o comunque riportate al **Registro delle Imprese Italiano** quali: la forma giuridica, la ragione sociale, l'oggetto sociale, la entità del capitale sociale iniziale, la sua suddivisione tra i soci, i relativi ruoli previsti negli organi sociali nonché le altre caratteristiche a seconda dei casi rilevanti ai fini dell'**Avviso** che sono prospettati nei **Progetti** presentati per **Startup Innovative** non ancora costituite alla **Data della Domanda** e poi devono risultare rispettati, salvo cause di forza maggiore, alla loro costituzione.

«**Codice degli Incentivi**»: il D. Lgs. del 17 novembre 2025, n.184 "Codice degli Incentivi in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160".

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027 e composto da: tale Autorità, che



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente, il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati, e da due esperti.

«**Comunicazione di Avvenuta Costituzione**»: la comunicazione disciplinata all'articolo 6 dell'**Avviso** effettuata dal **Legale Rappresentante** di una società **Beneficiaria** che alla **Data della Domanda** non era ancora costituita o i cui **Apporti di Capitale Ammissibili** dovevano essere ancora sottoscritti mediante una **Piattaforma di Equity Crowdfunding**.

«**Costi Ammissibili**»: i **Costi Ammissibili** del **Progetto** sul cui importo complessivo si calcola il contributo previsto dall'**Avviso** e che, come previsto all'articolo 4 dell'**Avviso**, comprendono le «**Spese Ammissibili**» da rendicontare (A), i costi generali, amministrativi e indiretti calcolati forfettariamente nella misura del 5% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare (B) e, ove siano rispettate le condizioni previste, i costi per il personale calcolati forfettariamente nella misura del 20% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare (C). Le «**Spese Ammissibili**» da rendicontare sono quelle astrattamente agevolabili e previste all'articolo 4 dell'**Avviso** («**Voci di Spesa**» da 1 a 7), le «**Spese Ammesse**» sono le **Spese Ammissibili** da rendicontare previste nel **Progetto** nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono le **Spese Ammesse** da rendicontare, effettivamente pagate dall'**Impresa Beneficiaria** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**. I costi determinati forfettariamente e da non rendicontare (lettere B e C dell'articolo 4) sono rideterminati in sede di erogazione del saldo applicando i relativi tassi forfettari alle **Spese Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle **Ammesse**, e insieme a queste ultime costituiscono i «**Costi Sostenuti**».

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data della Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il contributo previsto dall'**Avviso** a seguito del procedimento ivi disciplinato, anche ai sensi della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**. La data e l'orario riportati in tale **PEC** sono quelli rilevanti per il rispetto dei termini di presentazione della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: i trasferimenti di attività economiche oggetto di agevolazioni disciplinati all'art. 16 del D. Lgs. 17 novembre 2025, n.184.

«**Dipendente**»: qualunque persona fisica per la quale il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D. Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101.

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, compilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare a sistema e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dall'IVASS, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema o all'EIOPA. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma



GeCoWEB Plus e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nel documento “Uso di GeCoWEB Plus e Documenti di Rendicontazione” disponibile nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l’accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare l’identità digitale delle persone fisiche ivi registrate con l’identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Investimenti**» sono gli acquisti che incrementano le immobilizzazioni materiali e immateriali ammortizzabili la cui utilità economica è estesa oltre il limite di un esercizio (natura pluriennale) di cui all’art. 2424 del c.c. incluse le spese accessorie che la norma consente di immobilizzare e ammortizzare insieme all’immobilizzazione principale.

«**Investitori Terzi ed Indipendenti**»: gli investitori privati che hanno tutte le seguenti caratteristiche:

- non sono **Parti Correlate** con gli altri soci della **Startup Innovativa Beneficiaria**;
- effettuano un **Apporto di Capitale** ammissibile ai sensi dell’**Avviso** nella **Startup Innovativa Beneficiaria** sostenendo interamente il rischio di perdita relativo a tale investimento;
- non detengono o hanno la possibilità di detenere per effetto degli **Apporti di Capitale** previsti dal **Progetto**, anche per effetto della possibile conversione in capitale di strumenti finanziari **Quasi-Equity** e anche collegialmente e indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto della **Startup Innovativa Beneficiaria**. Come caratteristico degli investimenti nel capitale di rischio delle società non quotate la maggioranza potrebbe essere tuttavia raggiunta in caso di perdite inizialmente non previste e gli **Investitori Terzi ed Indipendenti** possono riservarsi dei diritti di veto su determinate materie straordinarie o avere accordi con gli altri soci per avere prospettive concrete di uscire dall’investimento;
- rientrano in una delle seguenti 3 categorie:
 - società che hanno oggetto sociale ed effettiva esperienza nell’investimento temporaneo nel capitale di rischio;
 - business angels o investitori informali, vale a dire persone fisiche con una esperienza imprenditoriale o manageriale in imprese private pari ad almeno 5 anni;
 - qualsiasi persona fisica o giuridica, nel caso di raccolta del capitale sociale tramite **Piattaforme di Equity Crowdfunding**.

«**Investment Readiness Level**»: il livello di maturità di un’idea di business o una startup rispetto alle aspettative degli Investitori. La metodologia introdotta da Steve Blank nel 2014 e più diffusamente condivisa tra gli investitori professionali, prevede i seguenti livelli di maturità crescenti da 1 a 9:

- IRL 1 Identificazione del Modello di business
- IRL 2 Definizione del Posizionamento di mercato
- IRL 3 Validazione del prodotto/servizio che si vuole offrire
- IRL 4 Lancio sul Mercato di un Minimum Viable Product
- IRL 5 Definizione delle strategie di Marketing
- IRL 6 Validazione della Proposta di valore
- IRL 7 Validazione sul Mercato dell’efficacia del Minimum Viable Product
- IRL 8 Validazione del modello operativo (processi, risorse, partner)
- IRL 9 Validazione delle metriche fondamentali

«**Irregolarità**»: ai sensi dell’art. 2, punto 36) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell’Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un’azione o un’omissione di un operatore economico coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell’Unione mediante l’imputazione di spese indebite al bilancio dell’Unione.

«**Legale Rappresentante**»:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- il **Promotore** nel caso di **Progetto** presentato per una società da costituire, fino al momento in cui è trasmessa a Lazio Innova la **Comunicazione di Avvenuta Costituzione**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata all’impresa **Beneficiaria** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente dell’impresa **Beneficiaria**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati all'**Impresa Beneficiaria**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente **Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** o il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dall'**Apporto di Capitale** e chiaramente rappresentati nei pertinenti contratti (es. per i servizi che gli acceleratori, incubatori, *corporate ventures*, *business angels* o altri **Investitori Terzi e Indipendenti** tipicamente forniscono alle società in cui investono e che formano parte integrante del contratto di apporto). Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Proponente** o al **Beneficiario** o all'**Investitore Terzo e Indipendente** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o **Beneficiario** o **Investitore Terzo e Indipendente**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del **Proponente** o **Beneficiario** o **Investitore Terzo e Indipendente**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 10 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piano di Attività**»: si veda la definizione di **Business Plan**.

«**Piattaforme di Equity Crowdfunding**»: i portali on line che hanno come finalità esclusiva la facilitazione della raccolta di capitali da parte degli offerenti e gestito dai soggetti iscritti nell'apposito registro tenuto dalla Consob per effetto del Regolamento (delibera CONSOB n. 18592 del 26 giugno 2013 e ss. mm. e ii.) adottato ai sensi degli articoli 50-quinquies e 100-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

«**Piccola Impresa**»: l'impresa che soddisfa i pertinenti requisiti stabiliti dall'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), avendo meno di 50 addetti e il fatturato annuo e il totale dell'attivo patrimoniale non superiori a 10 milioni di euro⁶. Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli addetti, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale dell'attivo patrimoniale;
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **Piccola Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le imprese non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **Piccola Impresa** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I del **RGE** (si veda la nota nella definizione di **Impresa Associata**).

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I del **RGE** sono le imprese fra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

⁶ La normativa italiana sulle **Startup Innovative** prevede che queste non possono avere un fatturato superiore a 5 milioni di euro e pertanto questo è il requisito (più stringente) che si applica per questo **Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese.

Sono inoltre **Imprese Collegate** le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁷, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **impresa** (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«**Precedenti Avvisi Pre-Seed**»: l'Avviso "Pre-Seed" approvato con Determinazione 27 marzo 2017 n. G03793, pubblicata sul BUR Lazio n. 26 del 30 marzo 2017, e l'Avviso "Pre-Seed Plus" approvato con Determinazione 12 aprile 2022, n. G04507, pubblicata sul BUR Lazio n. 32 del 14 aprile 2022.

«**Progetto**»: il Piano di Attività oggetto di finanziamento con l'Apporto di Capitale Ammissibile e il contributo previsto dall'Avviso nel quadro del più ampio Progetto di Avviamento della Startup Innovativa Beneficiaria.

«**Progetto di Avviamento**»: il progetto di avviamento o di sviluppo di una Startup Innovativa definito all'articolo 1 dell'Avviso e da rappresentarsi nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nel **Business Plan** ivi allegato.

«**Promotore**»: il **Proponente** persona fisica che presenta la richiesta di contributo per conto di una Startup Innovativa non ancora costituita alla **Data della Domanda** e che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Proponenti** dall'Avviso fino alla **Comunicazione di Avvenuta Costituzione**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

«**Proponente**»: la Startup Innovativa che richiede il contributo previsto dall'Avviso, se già costituita alla **Data della Domanda**, o il **Promotore**. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto giuridico che si candida come **Beneficiario** del contributo previsto dall'Avviso sottoscrivendo la **Domanda**.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

⁷ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di **Aiuti** compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), e ss. mm. e ii..

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** agevolato e dove sono ubicati le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Smart Specialization Strategy Regionale**»: la strategia di specializzazione intelligente del Lazio aggiornata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 997 del 30 dicembre 2021.

«**Spese Preparatorie**»: costi relativi alla predisposizione del **Progetto di Avviamento** facenti parte della **Voce di Spesa** 4 di cui all'art. 4 dell'**Avviso** (servizi) o, limitatamente alle sottovoci a) (costi per l'accesso e l'utilizzo di infrastrutture, laboratori, attrezzature e strumenti per la ricerca) e c) (costi per l'acquisto di materiali non destinati alla rivendita, in particolare per prototipi, o destinati a vendite per sondare il mercato), della **Voce di Spesa** 7.

«**Spese Trasparenti**»: le spese rimborsate dal **Beneficiario** nei confronti di **Parti Correlate** a fronte di documentate **Spese Effettivamente Sostenute** dalla **Parte Correlata**. L'ammissibilità e le modalità di documentazione di tali spese rimborsate sono le medesime previste per le **Spese Effettivamente Sostenute** direttamente dal **Beneficiario**, inclusa la condizione che i fornitori originali (o prestatori di servizi o lavoratori) non devono essere **Parti Correlate** del soggetto rimborsato.

«**Socio Innovatore**»: si intende una persona fisica socia della **Startup Innovativa**, che abbia un titolo di studio equivalente almeno al livello 8 ISCED o, nell'arco dei 6 anni precedenti la **Data della Domanda**, attività di ricerca per un periodo equivalente ad almeno 36 mesi tempo pieno una esperienza di ricercatore, e dedichi almeno il 20% del proprio tempo lavorativo al **Piano di Attività** agevolato, il quale deve valorizzare gli esiti dell'attività di ricerca svolta in precedenza. Il titolo di studio e l'attività di ricerca devono risultare coerenti con il **Progetto di Avviamento**.

«**Startup Innovativa**»: le società così definite dalla Legge.221/2012 e ss. mm. e ii. e iscritte alla apposita sezione speciale del **Registro delle Imprese Italiano** ivi prevista.

«**Team**»: il gruppo dei soci, amministratori e eventuali altri lavoratori il cui impegno lavorativo, imprenditoriale e professionale costituisce uno dei fattori del potenziale successo del **Progetto di Avviamento** anche per effetto delle proprie competenze, conoscenze ed esperienze. Possono essere parte del **Team** i mentor, tutor, coach, advisor, gli incubatori, acceleratori e le altre strutture di supporto al **Progetto di Avviamento**, compresi eventuali imprenditori, investitori, innovatori, clienti, fornitori o partner che danno un contributo non esclusivamente finanziario al successo del **Progetto di Avviamento**.

«**Titolo di Disponibilità**»: il titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento equivalente agli effetti civilistici e fiscali, nel caso dei costi del personale è il cedolino paga valido agli effetti civilistici e fiscali corredato da un time report sottoscritto dal **Dipendente** e dal datore di lavoro che quantifica detto impegno in termini di giornate o ore dedicate al **Piano di Attività**.

«**Voci di Spesa**»: le 7 tipologie di **Spese Ammissibili** da rendicontare previste all'articolo 4 dell'**Avviso**. Le «**Voci di Costo**» includono, oltre alle suddette **Voci di Spesa**, anche le due tipologie di costi calcolati forfettariamente di cui alle lettere B e C del medesimo articolo 4.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda (alla data della Comunicazione di Avvenuta Costituzione, per le imprese non ancora costituite)

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni.
- b. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

2. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda (alla data della Comunicazione di Avvenuta Costituzione, per le imprese non ancora costituite) e da mantenere fino alla Data della Concessione

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda (alla data della Comunicazione di Avvenuta Costituzione, per le imprese non ancora costituite) da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di impresa **Proponente** o **Beneficiaria**, a titolo esemplificativo per le società di capitali si tratta di:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- i. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se l'**Impresa Proponente o Beneficiaria** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- ii. l'amministratore di fatto.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singola impresa **Proponente o Beneficiaria** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per l'impresa **Proponente o Beneficiaria**.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stata destinataria l'impresa **Proponente o Beneficiaria**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione

- a. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.
- b. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").


**REGIONE
LAZIO**

Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso "Donne e Impresa 2025" e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto. La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto la partecipazione all'avviso.

	e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.	
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR; - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Pre-Seed 3.0" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. e ii. (RGE); - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
	2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.	- Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021 - Regolamento UE 651/2014 e ss. mm. e ii. (RGE)
	PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il	



	perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono i seguenti. Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it Dati di contatto: - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR - Reg. UE 2016/679. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio Innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28. Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal GDPR. Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁸; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁸ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGPD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."